

Alberi abbattuti Tensioni in strada tra la polizia e i residenti

Viale Corsica, si opponevano al taglio dei 48 ippocastani. Molti avevano il tronco vuoto all'interno

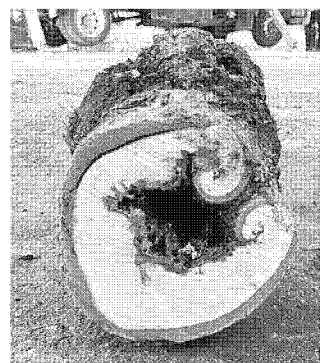
VIALE Corsica, taglio degli alberi sotto scorta. Come annunciato prima di Ferragosto, i tecnici di Palazzo Vecchio si sono presentati di buon'ora nel viale armati di gru e motoseghe. Ma solo con la presenza della polizia e dei vigili urbani hanno potuto portare in fondo l'operazione, abbattendo entro il pomeriggio tutti i 48 ippocastani.

I 28 di classe C (che consiglia il taglio per precarie condizioni) e i 20 di classe B (intermedi tra sani e malati). E proprio l'abbattimento ha confermato la diagnosi: molte piante di classe C erano vuote all'interno, cioè ad alto rischio di caduta, com'è accaduto in occasione del temporale di una settimana fa. Mentre altre di classe B erano già state attaccate dai funghi,

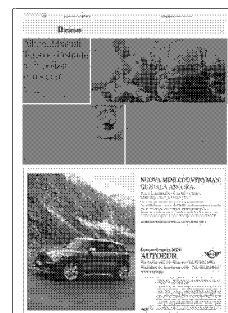
osserva il Comune. Tuttavia qualche momento di tensione c'è stato.

Un gruppo di residenti è sceso in strada. E quando gli occupanti dello stabile vicino hanno provato ad abbracciare gli alberi da abbattere sono stati allontanati dalla polizia. L'assessora all'ambiente Alessia Bettini, non c'era: ha seguito l'operazione attraverso i resoconti dei funzionari del Comune presenti sul posto. E a fine pomeriggio tutto concluso. O quasi.

«Dopo aver cercato un dialogo con l'amministrazione, aver fatto accesso atti e interrogazioni, siamo arrivati a presentare un esposto», annuncia Arianna Xekalos dei 5 Stelle. Il motivo? «Troppo spesso assistiamo ad abbattimenti di alberi sani. Per-



ché? Sappiamo che la magistratura è già impegnata in un'indagine del 2015 proprio sulla gestione politica del verde pubblico e che per otto dipendenti è stato chiesto il rinvio a giudizio», aggiunge Xekalos. Spiegando che l'esposto presentato



Hanno provato a circondare le piante ma sono stati allontanati. Ne arriveranno di nuovi

LE TENSIONI

Residenti contro polizia in viale Corsica. Molte piante (accanto) avevano il tronco vuoto

adesso dovrebbe servire a fare luce su tutti gli abbattimenti. Viale Corsica compreso.

«La seconda fase dei lavori comincerà a settembre: in questo caso saranno eliminate le cappaie e allargate le aiuole. Successivamente, appena la stagio-

ne lo consentirà, saranno piantati i nuovi alberi», si fa sapere da Palazzo Vecchio. In pratica, solo ad ottobre si potrà partire con i rimpianti dei 70 nuovi alberi in tutto: «Cercheremo di avviare il reimpianto appena possibile», assicura la responsabile ambiente. «E cercheremo di reimpiantare alberi che crescono velocemente», aggiunge anche.

Con quali specie verranno sostituiti con gli ippocastani? Non solo peri ornamentali, come stabilito all'inizio. Ma alberi di più specie, si è deciso raccogliendo un'indicazione arrivata dagli stessi residenti: «Una scelta saggia, qualora una specie venisse attaccata da una malattia non dovremmo procedere al rinnovo di tutti gli alberi»,

ha spiegato qualche giorno fa l'assessora Bettini. Che adesso si prepara al prossimo abbattimento. Quello dei pini della stazione di Santa Maria Novella. Previsto comunque entro la fine di questo mese

Gli abbattimenti rientrano «in un più ampio piano di rinnovo del verde in città con l'obiettivo di incrementare il patrimonio arboreo pubblico che, ad oggi, conta circa 74 mila piante», si tiene a dire dal Comune. E in sostituzione di 282 alberi abbattuti, alla fine saranno 800 i nuovi reimpiantati nelle strade e nelle piazze della città: «I vecchi alberi verranno rimpiazzati con piante scelte per resistere meglio ai cambiamenti climatici», dice Bettini. (m.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA